



COMUNE DI PIERANICA
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 34

Adunanza del **05.08.2026**

Codice Ente 10776 9 Pieranica

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA CREMASCA (L.R. 6/2015).

L'anno duemilaventisei addì CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 11.00 nella sala consiliare del Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Valter Giuseppe Raimondi la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

	Presenti	Assenti
1) RAIMONDI Valter Giuseppe Sindaco Presidente	X	
2) RIBOLI Cinzia Assessore	X	
3) MAZZINI Giuseppe Assessore		X
	2	1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Marzano.

Il Sindaco RAIMONDI Valter Giuseppe riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA CREMASCA (L.R. 6/2015).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ☐ la L.R. 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
- ☐ il territorio interessato dall'Accordo ricade nell'Area Omogenea Cremasca e vede coinvolti 49 comuni con una rete stradale e ferroviaria articolata e con un flusso veicolare e di pendolari molto rilevante;
- ☐ la normativa regionale, con l'art. 7 della L.R. 8 luglio 2015, n. 19, ha reso possibile l'istituzione di zone omogenee, quali ambiti di articolazione provinciale per lo svolgimento di funzioni attraverso forme associative intercomunali;
- ☐ la Provincia di Cremona ha dato attuazione a questa normativa prevedendo, all'art. 9 del proprio Statuto, la possibilità di riconoscere "aree omogenee", determinate zone secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche;
- ☐ l'intera Area vede anche ampi spazi verdi e boschivi, ove, è opportuno il presidio contro lo spaccio o il consumo di sostanze stupefacenti, l'abbandono di rifiuti e il degrado in genere;
- ☐ con il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 sono previsti strumenti di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana;
- ☐ i 48 Comuni hanno aderito alla proposta di adesione a tale strumento di collaborazione adottando il medesimo testo con le rispettive delibere di Consiglio Comunale che sono poi state acquisite dalla Prefettura di Cremona;
- ☐ per l'Area Omogenea Cremasca sono già state promosse iniziative con la competente Prefettura, con la messa in rete di interconnessione dei sistemi di videosorveglianza con oltre 700 telecamere e un sistema di 78 varchi bidirezionali a servizio delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali;
- ☐ Il territorio dell'Area Omogenea cremasca nell'estate 2025 ha sottoscritto attraverso il comune capofila di Crema un accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati "serate sicure" (servizi di monitoraggio aree a rischio del territorio), da attuare sul territorio regionale nel mese di agosto-ottobre 2025
- ☐ precedenti collaborazioni tra i Comandi di polizia locale dell'Area, hanno consentito di sviluppare e consolidare uniformi strategie di intervento e modalità operative tra i comandi di Polizia Locale coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana, iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della polizia locale nei territori di specifica competenza (quali ad esempio accordo "SMART" 2024 e "SMART" 2025);

- ❑ risulta sempre più strategico elevare qualitativamente le sinergie operative tra i Comuni, i Comandi e i Servizi di Polizia Locale facenti parte dell'Area per il miglioramento delle condizioni di sicurezza anche attraverso l'incremento straordinario del servizio di polizia locale utile ad assicurare mirati interventi per la sicurezza urbana e stradale;

Considerato che:

- ❑ l'Accordo di collaborazione disciplinato dalla legge regionale n. 6/2015 ha, tra i propri scopi, quello di assicurare "efficaci interventi di sicurezza urbana", anche con il sostegno finanziario della Regione;
- ❑ i servizi di vigilanza, polizia stradale e controllo del territorio hanno, un fondamentale ruolo preventivo e dissuasivo di comportamenti vietati sia nelle aree urbane che sugli assi viari;
- ❑ lo svolgimento di servizi di polizia locale congiunto e coordinato nei territori in cui vi sono carenze o comunque poca dotazione di personale di polizia locale permette di affrontare le criticità relative alla sicurezza urbana in modo più efficace;
- ❑ Regione promuove un sistema di sicurezza integrata attraverso il coordinamento delle polizie locali aggregate, sviluppando un sistema operativo condiviso, al fine di migliorare la sinergia e la collaborazione tra i Comuni/Comandi o Servizi aderenti all'Accordo per:
 - promuovere un più efficace coordinamento territoriale per effettuare un'attività sinergica tra le Polizie locali coinvolte, incentivando una maggiore presenza di operatori nella fascia oraria serale e notturna, all'occorrenza anche negli enti non adeguatamente strutturati;
 - aumentare la sicurezza stradale con attività mirate alla prevenzione e repressione delle condotte più pericolose per la circolazione, con particolare riferimento alle nuove disposizioni introdotte nel codice della strada dalla legge n. 177/2024 "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";
 - effettuare attività di controllo sui limiti di velocità dei veicoli e sullo stato psicofisico dei conducenti principali cause di incidentalità;
 - ridurre la percezione di insicurezza con attività di presidio, prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani;
 - garantire controlli di polizia amministrativa nel corso di feste, manifestazioni temporanee con particolare riferimento alle norme igieniche, al divieto di vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza in genere, nonché controlli di tipo annonario in occasioni di fiere e mercati;
- ❑ in continuità con le sopradette politiche regionali, la sottoscrizione di un Accordo con gli Enti aderenti consente di incentivare sinergie operative per la sicurezza urbana e la sicurezza stradale, nonché per lo scambio di esperienze professionali e crescita per gli operatori dei comuni meno strutturati;
- ❑ i servizi straordinari di polizia locale a cui concorre la Regione mediante proprio contributo finanziario potranno essere realizzati d'intesa tra i Comandanti/Responsabili dei vari Corpi/Servizi interessati e seguendo gli indirizzi e le indicazioni di priorità che perverranno dalla competente Prefettura di Cremona, direttamente o tramite la Questura o altre modalità che saranno individuate dalla medesima Prefettura;

Dato atto che l'ipotesi progettuale, da sottoporre a valutazione per l'ottenimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia, prevede un contributo complessivo di € 30.000,00 da erogare in favore del Comune di Crema, in qualità di ente capofila; si precisa che, in caso di mancata approvazione del finanziamento regionale, gli oneri derivanti dall'impiego straordinario del personale rimarranno a totale carico dei rispettivi Enti di appartenenza.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla formale adesione al citato accordo, confermando l'individuazione del Comune di Crema quale Ente Capofila e delegando il medesimo alla sottoscrizione dell'intesa;

VISTI i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 2000 e s. m. e i.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'adesione alla proposta di Accordo di collaborazione con il Comune di Crema (CR), in qualità di ente capofila, per l'attuazione di interventi integrati di sicurezza urbana sul territorio dell'Area Omogenea Cremasca (ai sensi della L.R. 6/2015), volti a garantire controlli sulla sicurezza stradale e attività di prevenzione presso i locali e i luoghi di ritrovo da parte delle Polizie Locali anche in orario straordinario, con decorrenza dalla conclusione dell'iter procedurale che prevede l'adesione degli enti e la presentazione al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;
3. di trasmettere la proposta progettuale a Regione Lombardia per la richiesta di adesione all'Accordo ed eventuale successiva formale adozione dell'impegno di spesa necessario alla realizzazione delle attività medesime che vorrà finanziare.
4. di dare atto che l'accordo, qualora accettato dal Regione Lombardia, prevede la liquidazione di quest'ultima agli Enti Capofila di un contributo a copertura dei costi per l'impiego straordinario degli operatori di Polizia Locale, a fronte della presentazione e della positiva valutazione della rendicontazione delle spese; qualora Regione Lombardia non dovesse finanziare il progetto, l'esito verrà comunicato agli enti aderenti e i relativi costi rimarranno a carico degli stessi.
5. di autorizzare il Sindaco o Suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Comune di Crema quale ente capofila;
6. di autorizzare l'Ente Capofila alla sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia qualora questa approvasse il progetto in argomento
7. di dare atto che nel progetto proposto a Regione Lombardia è stata quantificata una quota di costi di personale per l'impiego straordinario degli operatori da sottoporre a rendicontazione a Regione Lombardia, per l'esecuzione dei progetti e attività previsti, indicativamente in € 30.000,00= dei quali stimati € 00.00= relativi al personale della Polizia Locale del Comune di Pieranica;
8. di dare atto che qualora il progetto non venisse finanziato da Regione Lombardia i relativi costi resteranno a carico dei singoli Enti in base al personale effettivamente impiegato dagli stessi;

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i. stante l'urgenza di comunicare l'adesione nei tempi previsti per ricevere il rimborso;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Raimondi Valter Giuseppe

Il Segretario Comunale

F.to Marzano Dott.ssa Monica

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Pieranica, li 06/08/2026

La suesposta deliberazione:

- ☒ ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- ☒ è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, c. 1°, D. Lgs. 267/2000.
- ☐ è stata comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135, c. 2, del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale

F.to Marzano Dott.ssa Monica

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pieranica, li 06/08/2026

Il Segretario Comunale

F.to Marzano Dott.ssa Monica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Pieranica, li

Il Segretario Comunale

.....



Comune di Pieranica

Provincia di Cremona

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 2, del D.Lgs.267/2000)

Delibera G.C. n. 34 del 05/08/2026

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Pieranica, li 05/08/2026

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Raimondi Valter Giuseppe

2) Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Pieranica, li 05/08/2026

Il Responsabile Area Contabile
F.to Raimondi Valter Giuseppe